

Finanza agevolata e accesso alle garanzie: nuove semplificazioni per le PMI

di [Teresa Barone](#)
5 Marzo 2026 09:16

Protocollo d'intesa tra ANFIR e Tinexta Innovation Hub per semplificare e ottimizzare l'utilizzo delle garanzie pubbliche e private da parte delle PMI.

Accedere alle **garanzie pubbliche** per ottenere un finanziamento rimane uno degli ostacoli più concreti per le **PMI italiane**: procedure non uniformi tra regione e regione, modulistica frammentata, iter che variano a seconda dell'intermediario. Su questo terreno si innesta il **protocollo d'intesa biennale** siglato da **ANFIR** — l'Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali — e **Tinexta Innovation Hub**, società specializzata in innovazione e **finanza agevolata**, con l'obiettivo di portare digitalizzazione e standardizzazione nei processi di accesso, gestione e monitoraggio degli strumenti di garanzia.

Indice

- 1 - Il nodo irrisolto: procedure diverse da regione a regione**
- 2 - Cosa cambia con la digitalizzazione dei processi**
- 3 - Il ruolo delle finanziarie regionali nel sistema delle garanzie**
- 4 - Tavolo tecnico e obiettivi dell'accordo biennale**

Il nodo irrisolto: procedure diverse da regione a regione

Le **finanziarie regionali** associate ad ANFIR operano come intermediari tra le imprese e il sistema delle garanzie pubbliche — a partire dal **Fondo di Garanzia PMI**, che nel 2026 può coprire fino all'80% dei finanziamenti destinati a investimenti e fino al 50% di quelli per liquidità, con un massimo garantito di 5 milioni di euro per singola impresa.

Il problema non è la disponibilità degli strumenti ma la loro accessibilità concreta: ogni finanziaria regionale ha sviluppato nel tempo processi propri, con modulistica, sportelli e iter differenti. Il risultato è che due PMI in regioni diverse si trovano a percorsi disomogenei per accedere agli stessi strumenti nazionali.

È questo il freno strutturale che il protocollo ANFIR-Tinexta punta ad allentare, agendo sulla standardizzazione delle procedure operative e sullo sviluppo di **modelli condivisi** tra le finanziarie

associate.

Cosa cambia con la digitalizzazione dei processi

Il cuore dell'accordo è la **digitalizzazione** dell'intera filiera: dall'istanza di accesso alla garanzia, fino alla gestione e al monitoraggio degli strumenti. Secondo quanto reso noto dagli stessi firmatari, la digitalizzazione renderà il percorso più lineare, riducendo errori e passaggi superflui e accorciando i tempi di presentazione delle domande. ANFIR si impegna a indicare alle finanziarie regionali gli strumenti necessari per uniformare i processi: modulistica aggiornata, sportelli digitali, supporto tecnico.

=> Finanza agevolata per aziende: come uscire dal labirinto

Per le PMI, il beneficio atteso è diretto: procedure più chiare e uniformi su tutto il territorio nazionale, con un percorso che va dall'istanza all'erogazione senza ridondanze burocratiche. Un risultato che interessa soprattutto le imprese che operano in più regioni o che si affacciano per la prima volta agli strumenti di **finanza agevolata**.

Il ruolo delle finanziarie regionali nel sistema delle garanzie

Le finanziarie regionali svolgono una funzione di raccordo tra le politiche nazionali di supporto al credito e i territori. Agiscono come soggetti garanti e intermediari abilitati nell'ambito del Fondo di Garanzia PMI, ma gestiscono anche strumenti regionali propri — spesso cofinanziati con risorse europee — che si affiancano alle garanzie nazionali. In alcuni casi, come in Emilia-Romagna, i fondi regionali possono coprire fino al 90% del finanziamento già garantito da altri enti.

La frammentazione di questi strumenti — pur nella loro complementarità — rende complessa la navigazione per chi deve scegliere lo strumento più adatto. Il protocollo lavora proprio su questo livello: non sulla disponibilità delle risorse, ma sulla leggibilità e sull'uniformità dei processi attraverso cui quelle risorse diventano accessibili.

Tavolo tecnico e obiettivi dell'accordo biennale

L'accordo prevede la costituzione di un **tavolo tecnico** di indirizzo e monitoraggio delle iniziative comuni, con il compito di seguire l'avanzamento dei progetti e orientare le priorità operative nel corso dei due anni di vigenza del protocollo. Il commento del presidente di ANFIR, Michele Vietti, inquadra l'accordo come parte di un percorso più ampio:

La firma di questo protocollo d'intesa rappresenta un passo nel percorso di rafforzamento del sistema della finanza agevolata e delle garanzie a supporto delle imprese. ANFIR intende promuovere, anche attraverso collaborazioni qualificate come quella con Tinexta Innovation Hub, una maggiore efficacia degli strumenti pubblici, favorendo la digitalizzazione dei processi e la diffusione di modelli operativi condivisi a beneficio delle finanziarie regionali e dello sviluppo dei territori. //

Tinexta Innovation Hub porta nell'accordo la competenza in materia di innovazione dei processi e di **finanza agevolata**, con un'attenzione specifica alla sostenibilità delle procedure operative nel lungo periodo. L'obiettivo dichiarato non è solo ridurre la burocrazia, ma costruire un'infrastruttura condivisa che possa evolvere nel tempo e reggere l'aumento del volume di operazioni che ci si attende con il crescere della domanda di garanzie da parte delle imprese.